

LA GESTIONE AMMINISTRATIVA E DISCIPLINARE DEL LAVORATORE ALLE DIPENDENZE DELLE P.A., I CONFLITTI INDIVIDUALI E QUELLI COLLETTIVI.

Soggetto proponente: Università Politecnica delle Marche, Dipartimento di Management

Tipologia del corso: Il livello, tipo A

Durata del Corso: 40 ore. Dal 17 gennaio 2020 al 30 giugno 2020

Sede: Università Politecnica delle Marche, Facoltà di Economia "G. Fuà", Piazzale Martelli, 8 - ANCONA

La sede presenta un parcheggio interno per automobili che sarà messo a disposizione gratuitamente per frequentanti. La sede è altresì facilmente raggiungibile con i mezzi pubblici.

Numero minimo di iscritti: 20

Numero massimo di iscritti: 50

Coordinatore del corso: Prof. Antonio Di Stasi

Obiettivi formativi:

La gestione del personale, la prevenzione dei conflitti o la risoluzione degli stessi, sia che siano individuali che collettivi, incidono sulla efficienza delle pubbliche amministrazioni non solo in termini di costi emergenti, ma anche per aumentare la produttività del personale che se vive in un ambiente in cui si sente riconosciuto ed apprezzato sarà maggiore e di migliore qualità. La mancata valorizzazione del lavoro incide sulla efficacia ed efficienza dell'azione amministrativa, ma genera molto spesso, soprattutto tra i lavoratori pubblici, l'idea di essere demansionati, di svolgere un lavoro di cui non si comprende l'utilità, fino ad arrivare a forme di alienità o di percezione delle richieste di dirigenti e colleghi come forme di mobbing o straining.

Per queste ragioni il Corso si propone di trasmettere conoscenze, sia normative che contrattuali, e modalità tecniche per la prevenzione o risoluzione delle controversie e dei conflitti.

Indicatori di output:

Capacità di prevenire e risolvere controversie e conflitti in ambiente lavorativo.

Tali capacità verranno valutate nell'ambito di project works.

Descrizione del Corso:

Con il Corso ci si prefigge di rafforzare le conoscenze normative (sia di legge che contrattuali collettive) in relazione allo svolgimento della prestazione lavorativa affrontando le questioni con il duplice punto di vista che fa capo alla doppia previsione di "diritti ed obblighi".

Il rispetto dei diritti incide da un lato sul clima aziendale e quindi sulla motivazione, ma legittima ancor più il dirigente che chiede il rispetto dei corrispettivi obblighi in una ottica di aumentare le performance e al raggiungimento degli obiettivi.

Le questioni tecniche affrontate saranno innanzitutto giuridiche e con un taglio utile a chi opera nella gestione del personale, nelle relazioni sindacali e che rappresentano l'Amministrazione in giudizio, ma non verranno soltanto trattati i temi tipici del diritto del lavoro bensì verranno fornite informazioni di organizzazione aziendale e del lavoro con presentazione delle migliori pratiche di aziende private e pubbliche.

Sintesi del programma del Corso

Dal lavoro pubblico alla privatizzazione e ritorno. Il lascito delle Bassanini, Brunetta, ecc. Il sistema delle fonti e la giurisdizione. Gerarchia e principio di specialità.

I conflitti di competenza.

Titolarità di poteri, controlli e responsabilità nella Contrattazione collettiva nazionale e di secondo livello. Le questioni problematiche e la responsabilità della delegazione trattante.

La responsabilità amministrativa. Origine ed evoluzione normativa. Il rapporto con la responsabilità civile e penale. La responsabilità contabile. Fattispecie di danno.

I poteri della Procura della Corte dei Conti. Il giudizio per danno erariale.

Modalità d'accesso al lavoro alle dipendenze della Pubblica Amministrazione, mansioni (confini dell'obbligazione) e responsabilità dell'Amministrazione e del dirigente.

Retribuzione accessoria, Fondi incentivanti, voci retributive. Titolarità e responsabilità. Retribuzioni, indebito pagamento e modalità di recupero.

La responsabilità civile e la sicurezza sul lavoro. La specifica disciplina della responsabilità civile diretta dei funzionari e dipendenti pubblici verso i terzi. La responsabilità dell'Ente e questioni relative alla rivalsa. Figure, poteri e responsabilità nella logica prevenzionistica. Infortunio sul lavoro, pensione privilegiata e responsabilità per danno biologico differenziale.

La responsabilità disciplinare. Tipizzazione delle sanzioni e obblighi procedurali. I soggetti deputati allo *ius punendi*. Il diritto alla difesa e il ruolo del rappresentante sindacale.

Ageing Management. La motivazione del personale anziano. La formazione continua. Incentivi e penalizzazioni.

La gestione delle controversie/rivendicazioni individuali. Le procedure conciliative. Le controversie collettive. La legge sullo sciopero nei servizi pubblici essenziali e la prevenzione del conflitto

Tavola rotonda sulle prospettive della gestione del personale pubblico e ipotesi di modifiche normative (con Dirigenti apicali di Istituzioni ed Enti Pubblici – Aran – Enti previdenziali – Ministero del lavoro – ANCI, ecc.)

Professori interni della Università Politecnica delle Marche

Antonio Di Stasi (Professore Ordinario di Diritto del lavoro) - Coordinatore

Luca Del Bene (Professore Ordinario di Economia aziendale)

Enrico Cori (Professore Ordinario di Organizzazione aziendale)

Laura Trucchia (Ricercatore e docente di Diritto pubblico)

Maurizio Mirabella (Docente a contratto di Diritto pubblico – già Procuratore Corte dei Conti Marche)

Laura Torsello (Ricerca - Docente di Diritto del lavoro)

Maria Agliata (Assegnista Ricerca - Docente a contratto di Diritto del lavoro)

Docenti esterni/testimoni

Marco Barbieri (Professore di diritto del lavoro nell'Università di Foggia – già Assessore al personale della Regione Puglia)

Vito Pinto (Professore di diritto del lavoro nell'Università di Bari)

Guido Canavesi (Professore di diritto del lavoro nell'Università di Macerata)

Luigi Di Murro (già Presidente Corte dei Conti Emilia Romagna)

Omero Manzi (Avvocato – già Magistrato del TAR Marche)